



## LA SPESA FARMACEUTICA NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2013

- *La spesa farmaceutica nazionale totale è stata pari a 19,5 miliardi di euro.*
- *Si riduce (-3,9%) la spesa territoriale a carico del Servizio Sanitario Nazionale risultata pari a 8.799 milioni di euro*
- *Aumentato rispetto al 2012 (+11,2%) l'acquisto privato da parte dei cittadini dei medicinali di fascia A (rimborsabili dal SSN). Ridotto (-1,6%) l'acquisto di medicinali di fascia C a carico del cittadino. In aumento il consumo di farmaci di automedicazione (SOP e OTC) del+9%*
- *In crescita la spesa per medicinali acquistati dalle strutture sanitarie pubbliche: +3,3% rispetto al 2012.*

Nei primi nove mesi del 2013 la **spesa farmaceutica nazionale totale** (che comprende i farmaci distribuiti attraverso le farmacie pubbliche e private e quelli acquistati e dispensati dalle strutture sanitarie pubbliche<sup>1</sup>), è stata pari a 19,5 miliardi di euro, il 74,7% dei quali rimborsato dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

La **spesa farmaceutica territoriale a carico del SSN**, che comprende i farmaci distribuiti attraverso le farmacie pubbliche e private e la distribuzione diretta e per conto, è stata pari a 8.779 milioni di euro (148,1 euro pro capite) con una riduzione del -3,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale flessione è dovuta alla diminuzione del -4,9% della spesa farmaceutica convenzionata che si associa ad una lieve riduzione della spesa per i medicinali di classe A erogati in distribuzione diretta e per conto (-0,3%).

Osservando le **principali componenti della spesa convenzionata** (farmaci erogati dal SSN attraverso le farmacie pubbliche e private), si osserva che la causa della riduzione della spesa, pari al -2,6%, è stata la diminuzione dei prezzi (-4,7%) mentre si assiste ad un lieve spostamento della

---

<sup>1</sup> ASL, Aziende Ospedaliere, IRCCS, Policlinici universitari, ecc.

prescrizione verso categorie più costose (effetto mix:+0,2%) ed ad aumento nei consumi (+1,9% in termini di dosi giornaliere ogni 1.000 abitanti).

Le **prime trenta molecole per spesa convenzionata** rappresentano oltre il 40% della spesa farmaceutica convenzionata e nelle prime tre posizioni troviamo la rosuvastatina, il salmeterolo in associazione e il lansoprazolo.

La spesa sostenuta dai cittadini per ogni **compartecipazione a loro carico** (ticket regionali e differenza tra il prezzo del farmaco acquistato dal cittadino e il prezzo di riferimento dei medicinali a brevetto scaduto), è risultata complessivamente pari a 1.074 milioni di euro, raggiungendo un'incidenza sulla spesa farmaceutica convenzionata lorda del 12,7%. L'incremento, rispetto al 2012, della spesa per compartecipazioni a carico del cittadino è stato pari al +2,1% ed è attribuibile, in buona parte, alla crescita del ticket fisso per ricetta (+5,0%), mentre la quota a carico del cittadino per la differenza tra il prezzo del farmaco acquistato dal cittadino e il prezzo di riferimento dei medicinali a brevetto scaduto è risultata invariata (+0,3%).

La **spesa privata**, comprendente tutte le voci di spesa sostenute dal cittadino è cresciuta del +3,9% rispetto allo stesso periodo del 2012, ad influire maggiormente sono stati l'incremento dell'acquisto privato di medicinali di fascia A (+11,2%), l'aumento della spesa per i farmaci di automedicazione (+9,0%) e quello per la spesa per compartecipazioni (+2,1%), a fronte di un decremento nella spesa dei cittadini per l'acquisto di medicinali di classe C con ricetta medica (-1,6%).

Nei primi nove mesi del 2013 **la spesa per i medicinali acquistati dalle strutture sanitarie pubbliche** è stata pari a 6.114 milioni di euro (102,4 euro pro capite), in crescita del +3,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In media sono state somministrate ogni giorno 148,2 dosi ogni mille abitanti, con una flessione netta (-20,3%) rispetto all'anno precedente.